

BONET NADAL sac. Giacomo, servo di Dio, martire

nato a Monmagastrel (Lérida-Spagna) il 4 agosto 1884; prof. a San José del Valle l'8 dic. 1909; sac. a Sevilla il 2 sett. 1917; fi a Tarrega il 16 agosto 1936.

È il nipote di don Giuseppe Bonet. Fece gli studi a Sevilla. Dopo l'ordinazione insegnò a San José (Barcellona), dove si dedicò compiutamente ai suoi allievi e lavorò nell'umiltà. Nella rivoluzione marxista (1936) fu costretto ad abbandonare la scuola e andò presso amici; ma per non creare loro difficoltà, risolse di ritornare al suo paese. Fu riconosciuto alla stazione e arrestato. Grazie all'aiuto di qualche amico fu messo in libertà. Nell'atto di ripartire per Barcellona fu arrestato una seconda volta dai rossi e lasciato ancora in libertà con la promessa di ripresentarsi il giorno seguente. Mantenne la parola data e ritornò, ma questa volta fu trattenuto e dopo una giornata di prigione fu fucilato. Il processo diocesano di beatificazione fu introdotto il 15 dicembre 1953.